
**Verbale dell'Assemblea Ordinaria dei soci
dell'Associazione della Fisica Tecnica Italiana (FTI)
del giorno 13 settembre 2017**

Alle ore 11:00 del giorno 13 settembre 2017 presso il Dipartimento di Ingegneria Astronautica, Elettrica ed Energetica dell'Università di Roma La Sapienza, Via Eudossiana n. 18, si è tenuta in seconda convocazione, poiché la prima convocazione è andata deserta, l'Assemblea Ordinaria dei soci dell'Associazione della Fisica Tecnica Italiana (FTI) regolarmente convocata con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza
2. Soci Onorari
3. Modifica di Statuto (vedere Allegato 1)
4. Scuola Estiva della Fisica Tecnica
5. Osservatorio della Valutazione
6. Varie ed eventuali

Risultano presenti di persona o per delega n. 167 soci (di cui 84 per delega):

Presiede la seduta la Presidente dell'Associazione, Prof.ssa Rita Maria Antonietta Mastrullo, funge da Segretario il Prof. Massimo Garai.

1) Comunicazioni della Presidenza:

La Presidente dell'Associazione dà la parola al prof. Filippo De Rossi, che illustra quanto di seguito riportato.

1.1) Recente lettera del Presidente del Consiglio Nazionale Ingegneri al Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca sul tema dei rapporti fra università e professioni (documento DV12563.PDF sul sito CNI).

Nella lettera, datata 19 luglio 2017, si sostiene che i docenti universitari sono portatori di un sapere "di natura eminentemente teorica", al quale vengono contrapposti il "saper fare" e la "cultura del progetto" degli ingegneri professionisti.

Nella lettera si suggerisce tra l'altro:

- di eliminare l'opzione del tempo definito ovvero di prevedere un lasso temporale minimo (5 anni) di permanenza del regime prescelto;
- ridefinire per legge compiti e limiti degli spin-off universitari, senza dar loro la possibilità di proporre "servizi professionali";
- limitare le convenzioni universitarie alla ricerca, eliminando la possibilità di ogni "atto professionale";

- consentire ai docenti universitari di svolgere attività di consulenza solo nei confronti di “professionisti incaricati dell’esecuzione di progetti particolarmente complessi”;
- incrementare e qualificare gli incarichi di docenza a contratto di professionisti ingegneri, in pratica ventilando che per le lauree triennali professionalizzanti l’incarico di insegnamento sia dato prioritariamente agli ingegneri professionisti piuttosto che ai professori universitari;
- precludere ai docenti universitari l’esercizio dell’attività di consulenza giudiziaria in ambito civile.

La notizia, già nota a molti dei presenti, suscita una vivace discussione.

Il Prof. De Rossi informa che a questa lettera la COPI (conferenza per l’Ingegneria che riunisce direttori e presidenti dell’area ingegneria) sta preparando una risposta puntuale che poi sarà portata all’attenzione della conferenza dei rettori che dovrebbe poi farla propria.

1.2) Lauree professionalizzanti e rapporti con gli ITS (nota del 29/06/2016 sul sito CRUI)

La legge prescrive che le lauree professionalizzanti siano costituite o presso gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) o presso le Università.

È stato chiesto al Presidente del CUN di creare entro il 30 settembre nuove classi di lauree adatte al caso. Dato che è praticamente impossibile rispettare un termine così stretto, si procederà con ciò che già esiste.

In questo contesto, il sistema della cosiddetta “passerella dei crediti” obbliga le Università a riconoscere i pacchetti di crediti (almeno 40) acquisiti presso gli ITS, pur nella consapevolezza che gli argomenti, in questo contesto, saranno trattati in maniera “semplificata” ovvero finalizzata ad una diretta applicazione e non alla creazione di fondamenti destinati ad essere sviluppati nel prosieguo degli studi.

1.3) Piano Nazionale Anticorruzione (aggiornamento disponibile in rete)

L’ANAC si sta occupando anche delle Università (nuove regole su acquisti, consulenze, ecc.). In particolare, una circolare raccomanda che i membri interni dei concorsi non abbiano rapporti con i candidati, in senso lato. Per gli assegni di ricerca i membri dovrebbero addirittura “dimostrare” di non conoscere i candidati.

1.4) Dignità della docenza e sciopero dei docenti

Tutti i punti sopra trattati sono ricollegabili più o meno direttamente alla richiesta di maggiore dignità espresse dai docenti, che hanno anche portato alcuni a scioperare.

Gira voce che la Ministra avrebbe detto che la risposta alle richieste economiche che hanno dato origine al movimento che ha proclamato lo sciopero sarà contenuta nella prossima legge di stabilità.

1.5) Convegni internazionali in Italia

Nel 2019 si terranno in Italia due convegni internazionali:

- IAQVEC 2019, convegno internazionale a cadenza triennale sulla indoor air quality - Bari;
- International IBPSA Building Simulation Conference, congresso internazionale a cadenza biennale sulla Building Simulation - Roma.

2) Soci Onorari:

La Presidente dell'Associazione ricorda che il Consiglio Direttivo nell'ultima riunione a Lecce ha proposto la nomina a socio onorario del Prof. Angelo Milone, che viene ratificata all'unanimità dei presenti con applauso.

3) Modifica di Statuto (vedere Allegato 1):

La Presidente dell'Associazione dà la parola al Tesoriere, Prof. Fabio Polonara, che illustra l'opportunità della modifica proposta (vedere Allegato 1).
La proposta viene approvata all'unanimità dei presenti.

4) Scuola Estiva della Fisica Tecnica:

La Presidente dell'Associazione, dà la parola al Prof. Filippo De Rossi, che illustra quanto segue.

La Scuola Estiva della Fisica Tecnica ha compiuto 10 anni di attività (2008-2017).

In questo lasso di tempo ha contribuito a creare positive relazioni tra i fisici tecnici ed a formare giovani ricercatori, come testimoniato anche dagli interventi di alcuni ex allievi presenti in sala.

Il Prof. De Rossi ricorda che l'edizione 2017 è stata dedicata all'edificio del futuro, e ricorda poi i temi di tutte le 9 edizioni precedenti.

Negli anni, il numero dei partecipanti alla Scuola ha oscillato tra 30 e 64; il numero delle sedi partecipanti con propri allievi tra 10 a 26.

Il numero di allievi che poi sono diventati ricercatori o professori associati sono 32 su 316.

È stato concordemente deciso che dal 2018, per evitare sovrapposizioni, la Scuola di Fisica Tecnica e la Scuola dell'UIT si alterneranno un anno ciascuna. Nel 2018 si svolgerà solo la Scuola UIT.

Nel 2019, la Scuola di Fisica Tecnica ripartirà in veste rinnovata.

Il Prof. Filippo De Rossi indirizza infine un ringraziamento particolare al prof. Marco Filippi che si è fatto carico della direzione della Scuola negli ultimi anni. I presenti si associano.

5) Osservatorio della Valutazione:

La Presidente dell'Associazione, Prof.ssa Rita M.A. Mastrullo, presenta alcuni dati relativi alla VQR 2011-2014 (il file della presentazione sarà reso disponibile sul sito web dell'Associazione).

Qui di seguito si ricordano brevemente alcuni dati.

L'area 09 ha conferito il 96% dei prodotti attesi, dei quali il 93% di prodotti distinti. Il 98,6% è in inglese. Circa l'89% sono articoli su rivista, l'8% articoli a convegni.

Il voto medio conseguito dall'area 09 è 0,66 (per gli articoli su rivista 0,72). Per il macrosettore 09/C il voto medio è 0,61. Per i SSD ING-IND/10 e /11 il voto medio è 0,68 e 0,55 rispettivamente.

La Presidente passa quindi ad illustrare alcuni dati sugli esiti dell'ASN 2012-2013 e dell'ASN 2015-2016 (il file della presentazione sarà reso disponibile sul sito web dell'Associazione).

I dati indicano che il rapporto candidati/organico è: per l'area 09 42%, per la Fisica Tecnica nel suo complesso 32%.

Il rapporto abilitati/organico è: per l'area 09 56%, per la Fisica Tecnica nel suo complesso 64%.

La Presidente dell'Associazione, dà poi la parola al Prof. Andrea Gasparella relativamente agli indicatori della Fisica Tecnica (il file della presentazione sarà reso disponibile sul sito web dell'Associazione).

Nella discussione che ne scaturisce, si evidenzia l'aumento recente degli indicatori.

6) Varie ed eventuali:

6.1) La Presidente dell'Associazione, Prof.ssa Rita M.A. Mastrullo, comunica che il CUN in una recente adunanza ha riproposto il tema della revisione della classificazione dei saperi e la ricaduta sugli ambiti disciplinari.

Nel resoconto del CUN si è fatto riferimento ad un parere generale espresso nel 2009 nel quale si proponeva un "codice identificativo docente", composto da una parte fissa (macroaree, ecc.) e una parte variabile, riferita ad indicatori di interesse scientifico da selezionare da un elenco di keyword proposto dal CUN ed aggiornato ogni due anni. Allo scopo, è stato istituito un gruppo di lavoro paritetico CUN/CNGR.

La Presidente dell'Associazione della Fisica Tecnica ha deciso, di concerto con i coordinatori degli altri settori scientifici di area meccanica, di avviare una indagine che consenta di fare una fotografia dello stato attuale sia in ambito ricerca sia in ambito didattica.

A questo punto la Presidente dà la parola al professore Antonio Piacentino (il file della presentazione sarà reso disponibile sul sito web dell'Associazione).

Il Prof. Piacentino spiega che è stato scelto un approccio bottom-up che muove dalle keyword emergenti dalla produzione scientifica. Sono stati estratti da Scopus i lavori

prodotti nel periodo 2007-2017 da tutti i docenti afferenti ad ING-IND/10 e ING-IND/11 e da questi lavori sono state selezionate le keyword indicate dagli autori. Considerando le parole con almeno 2 occorrenze è stato stilato un elenco di 2901 keyword. Sono seguite aggregazione delle parole chiave e affinamenti in 4 step successivi, fino ad arrivare a 757 keyword.

Le keyword e le loro occorrenze danno anche indicazioni sui trend di ricerca, e costituiscono un aiuto per la riconoscibilità dei ricercatori all'interno dei SSD.

6.2) La Presidente dell'Associazione dà la parola al Prof. Romano Borchiellini (il file della presentazione sarà reso disponibile sul sito web dell'Associazione).

Il Prof. Borchiellini illustra il lavoro che è stata compiuto sulla parole chiave negli insegnamenti di Fisica Tecnica.

Data la carenza di riferimenti, è stata utilizzata la banca dati OFF.F, aggiornata al 2012, con riferimento ai corsi di studio attivati ai sensi del DM 270. Ne sono risultati 574 insegnamenti.

La seduta termina alle ore 15:30 del giorno 13 settembre 2017.

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto seduta stante.

Roma, 13 settembre 2017

Il Segretario
(Prof. Massimo Garai)



La Presidente
(Prof.ssa Rita M. A. Mastrullo)



ALLEGATO 1

MODIFICA DELLO STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DELLA FISICA TECNICA ITALIANA DA DISCUTERE NELL'ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI ROMA, 13 SETTEMBRE 2017

RELAZIONE

Lo Statuto dell'Associazione nella sua versione attuale non fa menzione alcuna dell'inizio e della fine dell'anno sociale.

In carenza di tale indicazione si assume che l'anno sociale coincida con l'anno solare.

Ciò comporta, nel rispetto del Codice Civile, che il bilancio venga approvato entro quattro mesi dalla conclusione dell'anno sociale, e cioè entro il 30 aprile di ogni anno, dall'Assemblea dei soci appositamente convocata.

Poiché è consuetudine accademica convocare l'Assemblea dei soci a settembre, onde evitare la doppia convocazione anche nel mese di aprile, con il solo fine di approvare il bilancio, si propone la modifica di Statuto che segue.

In sostanza, con la modifica che si propone, si aggiunge un nuovo articolo, l'**Articolo 3**, nel quale si stabilisce che l'anno sociale abbia inizio il 1° luglio e termini il 30 giugno di ogni anno. Di conseguenza tutti gli articoli del vecchio Statuto numerati dal 3 al 18 scorrono di una posizione e diventano numerati dal 4 al 19.

Con la modifica dei commi 3 e 7 dell'**Articolo 8** (Articolo 7 nella precedente versione), poi, si stabilisce che l'Assemblea debba essere convocata almeno una volta all'anno e che l'approvazione del bilancio debba essere ratificata dall'Assemblea dei soci entro tre mesi dalla chiusura dell'anno sociale.

Con questa articolazione, l'Assemblea di settembre è autorizzata anche ad approvare il bilancio, e si evita così la convocazione di aprile.

STATUTO

<i>Statuto nella versione attuale</i>	<i>Statuto con le modifiche proposte</i>
ARTICOLO 3 - Categorie di Associazione <omissis>	ARTICOLO 3 - Anno sociale L'anno sociale ha inizio il 1° luglio e termina il 30 giugno di ogni anno
	ARTICOLO 4 - Categorie di Associazione <omissis>
ARTICOLO 4 - Quote sociali <omissis>	ARTICOLO 5 - Quote sociali <omissis>
ARTICOLO 5 - Diritti e doveri dei Soci	ARTICOLO 6 - Diritti e doveri dei Soci

<omissis>	<omissis>
ARTICOLO 6 - Organi dell'Associazione	ARTICOLO 7 - Organi dell'Associazione
<omissis>	<omissis>
<p>ARTICOLO 7 - Assemblea</p> <p>7.1 - L'Assemblea è costituita da tutti i Soci aventi diritto di voto.</p> <p>7.2 - Essa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - elegge il Consiglio Direttivo ed il Presidente, con le modalità previste nei successivi articoli 8 e 9; - elegge il Collegio dei Revisori, qualora istituito; - elegge il Collegio dei Probiviri, qualora istituito; - approva il rendiconto annuale consuntivo economico e patrimoniale ed il preventivo; - approva lo Statuto e delibera su ogni modifica di esso come previsto dall'art. 17; - approva i regolamenti; - ratifica la nomina dei Soci Onorari; - delibera sulle questioni di maggiore importanza riguardanti l'attività dell'Associazione e sulle direttive di ordine generale; - delibera in merito all'esclusione dei Soci; - delibera in merito allo scioglimento della Associazione. <p>7.3 - L'Assemblea ordinaria dell'Associazione è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno, preferibilmente nel mese di settembre.</p>	<p>ARTICOLO 8 - Assemblea</p> <p>8.1 - L'Assemblea è costituita da tutti i Soci aventi diritto di voto.</p> <p>8.2 - Essa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - elegge il Consiglio Direttivo ed il Presidente, con le modalità previste nei successivi articoli 8 e 9; - elegge il Collegio dei Revisori, qualora istituito; - elegge il Collegio dei Probiviri, qualora istituito; - approva il rendiconto annuale consuntivo economico e patrimoniale ed il preventivo; - approva lo Statuto e delibera su ogni modifica di esso come previsto dall'art. 18; - approva i regolamenti; - ratifica la nomina dei Soci Onorari; - delibera sulle questioni di maggiore importanza riguardanti l'attività dell'Associazione e sulle direttive di ordine generale; - delibera in merito all'esclusione dei Soci; - delibera in merito allo scioglimento della Associazione. <p>8.3 - La convocazione dell'Assemblea dei soci dovrà essere comunicata a tutte le categorie di Soci con avviso scritto e personale almeno 8 giorni prima della riunione, specificando la data e l'ora della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno in discussione, oppure, mediante comunicazione scritta per mail diretta a ciascun</p>




	socio, oppure mediante affissione all'albo dell'Associazione, dell'avviso di convocazione contenente l'ordine del giorno, almeno 8 giorni prima di quello fissato per l'adunanza. L'Assemblea ordinaria dell'Associazione è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno, preferibilmente nel mese di settembre.
<omissis>	<omissis>
7.7 - Il rendiconto annuale redatto a cura del Tesoriere nonché il preventivo per l'esercizio successivo vengono sottoposti all'approvazione dell'Assemblea dopo l'approvazione del Consiglio Direttivo con le relazioni del Tesoriere e del Collegio dei Revisori, qualora istituito.	8.7 - Il rendiconto annuale redatto a cura del Tesoriere nonché il preventivo per l'esercizio successivo vengono sottoposti all'approvazione dell'Assemblea dopo l'approvazione del Consiglio Direttivo con le relazioni del Tesoriere e del Collegio dei Revisori, qualora istituito, entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio. I rendiconti devono essere depositati presso la sede sociale per i quindici giorni che precedono l'Assemblea convocata per l'approvazione.
<i>Tutti gli altri articoli rimangono uguali con la sola differenza dello scorrimento della numerazione di una unità.</i>	

Handwritten signature and initials in blue ink on the right margin.